

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

**La seduta comincia alle 9.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono sessanta.

**Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione ad un conflitto di attribuzione sollevato innanzi alla Corte costituzionale dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Roma.**

PRESIDENTE comunica che il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Roma ha sollevato conflitto di attribuzione nei confronti della Camera dei deputati in relazione alla deliberazione del 23 novembre 1999, con la quale è stata dichiarata l'insindacabilità dei fatti per i quali è in corso un procedimento penale a carico del deputato Tiziana Maiolo (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

L'Ufficio di Presidenza, nella riunione di ieri, ha deliberato di proporre alla Camera la costituzione in giudizio innanzi alla Corte costituzionale.

Avverte che, se non vi sono obiezioni, tale deliberazione si intende adottata dall'Assemblea.

*(Così rimane stabilito).*

**Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione ad un conflitto di attribuzione sollevato innanzi alla Corte costituzionale dal giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Roma — XIII sezione.**

PRESIDENTE comunica che il giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Roma — XIII sezione ha sollevato conflitto di attribuzione nei confronti della Camera dei deputati in relazione alla deliberazione del 17 giugno 1999, con la quale è stata dichiarata l'insindacabilità dei fatti per i quali è in corso un procedimento penale a carico del deputato Maurizio Gasparri (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

L'Ufficio di Presidenza, nella riunione di ieri, ha deliberato di proporre alla Camera la costituzione in giudizio innanzi alla Corte costituzionale.

Avverte che, se non vi sono obiezioni, tale deliberazione si intende adottata dall'Assemblea.

*(Così rimane stabilito).*

**Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione ad un conflitto di attribuzione sollevato innanzi alla Corte costituzionale dal tribunale di Milano — IV sezione penale.**

PRESIDENTE comunica che il tribunale di Milano — IV sezione penale ha sollevato conflitto di attribuzione nei confronti della Camera dei deputati in relazione alla deliberazione del 25 novembre 1999, con la quale è stata dichiarata l'insindacabilità dei fatti per i quali è in

corso un procedimento penale a carico del deputato Umberto Bossi (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

L'Ufficio di Presidenza, nella riunione di ieri, ha deliberato di proporre alla Camera la costituzione in giudizio innanzi alla Corte costituzionale.

Avverte che, se non vi sono obiezioni, tale deliberazione si intende adottata dall'Assemblea.

*(Così rimane stabilito).*

**Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 295 del 2000: Stabilizzazione e sviluppo Jugoslavia (7376).**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che, non essendo stati presentati emendamenti, si procederà direttamente alla votazione finale.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,10, è ripresa alle 9,35.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

**Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

MARIO TASSONE dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione,

auspicando che non si traduca in una mera elargizione finanziaria: è necessario invece delineare una chiara ed organica politica europea volta a favorire il processo di democratizzazione in atto nella Federazione jugoslava.

FABIO CALZAVARA, pur rilevando l'incompletezza e l'improvvisazione che contraddistinguono il provvedimento d'urgenza, dichiara il voto favorevole del gruppo della Lega nord Padania, dal momento che viene valutata positivamente la previsione di aiuti in favore della Jugoslavia.

GUSTAVO SELVA dichiara il voto favorevole del gruppo di Alleanza nazionale sul disegno di legge di conversione e chiede che il Governo riferisca sollecitamente alla Camera sull'arresto del capo dell'opposizione democratica in Albania, Berisha.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

GUALBERTO NICCOLINI, nell'associarsi alla richiesta del deputato Selva, dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione, sottolineando la necessità di operare un'attenta vigilanza sulla situazione tuttora incerta dell'area balcanica.

RAMON MANTOVANI dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione, rilevando che gli aiuti economici non dovrebbero costituire un'arma di ricatto nei confronti di popolazioni alle quali sono state inferte gravi sofferenze.

MARCO PEZZONI, nell'auspicare il consolidamento del processo di democratizzazione in atto in Jugoslavia, che rappresenta il presupposto per la stabilizzazione dell'intera area balcanica, sottolinea l'esigenza di una tempestiva conversione in legge del provvedimento d'urgenza,

rilevando che al previsto finanziamento dovranno fare seguito ulteriori interventi di sostegno alla Federazione jugoslava.

MARIO BRUNETTI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo Comunista, sottolineando la necessità di vigilare attentamente sulla situazione, certo non tranquillizzante, che caratterizza attualmente l'area balcanica.

GIOVANNI BIANCHI, nel dichiarare il convinto voto favorevole dei deputati del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo, auspica che le imminenti elezioni in Serbia consentano di consolidare il processo di democratizzazione della Jugoslavia; condivide altresì la necessità di un'attenta vigilanza sulla situazione dell'area balcanica.

FABIO DI CAPUA dichiara l'astensione su un disegno di legge di conversione di un provvedimento d'urgenza che, a suo giudizio, prevede un misero ed ipocrita risarcimento per gli enormi danni provocati da una discutibile forma di ingerenza.

VITO LECCESE si associa, a nome dei deputati Verdi, alla richiesta del deputato Selva di una informativa urgente del Governo in merito a quanto accaduto la notte scorsa in Albania; dichiara inoltre il voto favorevole della sua parte politica su un provvedimento che rappresenta il primo passo di un percorso finalizzato al completamento del processo di democratizzazione della Jugoslavia.

FABIO CALZAVARA, parlando sull'ordine dei lavori, si associa, a nome del gruppo della Lega nord Padania, alla richiesta di una informativa urgente del Governo sui recenti sviluppi della situazione politica in Albania.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 7376.*

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 4039: Partecipazione italiana OSCE (approvato dal Senato) (6686).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 11*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti emendamenti.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

FABIO CALZAVARA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord Padania sul disegno di legge n. 6686.

GUALBERTO NICCOLINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sul disegno di legge in esame, auspicando ulteriori iniziative del Governo in favore dell'OSCE.

FRANCESCO MARIA AMORUSO dichiara il voto favorevole del gruppo di Alleanza nazionale.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 6686.*

**Seguito della discussione del progetto di legge S. 203-554-2425: Diritto d'asilo (approvato, in un testo unificato, dal Senato) (5381 ed abbinate).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 14*).

ROSA JERVOLINO RUSSO, *Presidente della I Commissione*, fa presente che, pur avendo il Comitato dei nove esaurito il proprio lavoro, non è stato ancora formalizzato il parere della V Commissione con riferimento agli emendamenti riferiti agli articoli successivi all'articolo 4.

PRESIDENTE, preso atto delle osservazioni del presidente della I Commissione ed in attesa che possano essere formalizzati gli emendamenti conseguenti alle condizioni poste dalla V Commissione nel suo parere, riterrebbe opportuno, non essendovi obiezioni, rinviare il seguito del dibattito.

*Dopo interventi dei deputati GARRA e MANCUSO, del presidente della I Commissione JERVOLINO RUSSO, al quale rende precisazioni il Presidente, nonché del deputato LEMBO, il Presidente, non essendovi obiezioni, rinvia il seguito del dibattito.*

**Seguito della discussione della proposta di legge: Divieto di arruolamento dei minori nelle Forze armate (6460 ed abbinata).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 17*).

Passa all'esame dell'articolo unico della proposta di legge, avvertendo che, non essendo stati presentati emendamenti, si procederà direttamente alla votazione finale.

Passa quindi alla trattazione dell'unico ordine del giorno presentato.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, accetta la seconda parte del dispositivo dell'ordine del giorno Ruzzante n. 1 ed accoglie come raccomandazione la prima parte.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 6460.*

PRESIDENTE dichiara assorbite le concorrenti proposte di legge.

**Seguito della discussione della proposta di legge S. 1375-1775-2129-2204: Legge quadro sul settore fieristico (approvata, in un testo unificato, dalla X Commissione del Senato) (5051 ed abbinata).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 18*).

Passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, esprime parere favorevole sulla seconda parte dell'emendamento Pagliuzzi 1. 3; invita al ritiro dell'emendamento Landi di Chiavenna 1. 4; esprime parere contrario sugli emendamenti Edo Rossi 1. 1 e 1. 2, nonché sulla prima parte dell'emendamento Pagliuzzi 1. 3.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, concorda.

EDO ROSSI illustra le finalità dei suoi emendamenti 1. 1 e 1. 2, dei quali raccomanda l'approvazione, sottolineando la necessità di un intervento legislativo che riqualifichi il settore fieristico, che deve essere considerato di interesse pubblico.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Edo Rossi 1. 1 e 1. 2, nonché la prima parte dell'emendamento Pagliuzzi 1. 3; approva quindi la parte consequenziale dell'emendamento Pagliuzzi 1. 3.*

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA insiste per la votazione del suo emendamento 1. 4, del quale illustra le finalità.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Landi di Chiavenna 1. 4, nonché l'articolo 1, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Landi di Chiavenna 2. 2 ed invita al ritiro dell'emendamento Lembo 2. 1.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Lembo 2. 1 ed approva l'emendamento Landi di Chiavenna 2. 2, nonché l'articolo 2, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, concorda.

GABRIELE PAGLIUZZI illustra le finalità del suo emendamento 3. 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pagliuzzi 3. 1 e Landi di Chiavenna 3. 2; approva quindi l'articolo 3.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Landi di Chiavenna 4.10; invita al ritiro dell'emendamento Mazzocchi 4.1 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, concorda.

EDO ROSSI ritira il suo emendamento 4.3.

GABRIELE PAGLIUZZI illustra le finalità del suo emendamento 4.6, rilevando che il sistema autorizzatorio previsto dall'articolo 4 è eccessivamente vincolistico.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, rileva che il provvedimento in esame, che recepisce principi sanciti a livello comunitario, non presenta aspetti vincolistici, ma è anzi volto a rendere più agevole e meno complessa l'attività fieristica.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pagliuzzi 4.6 e Mazzocchi 4.2.*

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA ritira il suo emendamento 4.7 ed illustra le finalità del suo successivo 4.8, del quale raccomanda l'approvazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Landi di Chiavenna 4.8.*

MAURO GUERRA, parlando sull'ordine dei lavori, segnala irregolarità nella precedente votazione.

EDO ROSSI illustra le finalità del suo emendamento 4.4, volto ad evitare che intervenga l'istituto del « silenzio-assenso » in mancanza di una documentazione completa.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Edo Rossi 4.4 e Mazzocchi 4.12.*

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA ritira il suo emendamento 4.9.

GIOVANNI GIULIO DEODATO illustra le finalità del suo emendamento 4.11, ritenendo eccessivo il termine di novanta giorni prima che intervenga l'istituto del silenzio-assenso.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Deodato 4.11, atteso che la Commissione ha espresso parere favorevole sull'emendamento Landi di Chiavenna 4.10, che propone di ridurre tale termine a 60 giorni.

GIOVANNI GIULIO DEODATO ritira il suo emendamento 4.11.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Landi di Chiavenna 4.10.*

GABRIELE PAGLIUZZI illustra le finalità del suo emendamento 4.5, ritenendo incomprensibile la previsione di un'autorizzazione per lo svolgimento dell'attività di impresa fieristica.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pagliuzzi 4. 5 ed approva l'articolo 4, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

STEFANO PASSIGLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il commercio con l'estero*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Maz-zocchi 5. 1.*

GABRIELE PAGLIUZZI illustra le finalità del suo emendamento 5. 2, volto a circoscrivere alle regioni la competenza in relazione alla qualificazione di manifestazione fieristica.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, ritiene contraddittorio attribuire alle regioni l'intera responsabilità in merito all'attività fieristica dopo aver approvato un emendamento che prevede un concerto con gli enti locali.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pagliuzzi 5. 2 e 5. 3; approva quindi l'articolo 5.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 6. 5 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

STEFANO PASSIGLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il commercio con l'estero*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pagliuzzi 6. 1, 6. 2 e 6. 3; approva quindi l'emendamento 6. 5 della Commissione.*

GABRIELE PAGLIUZZI ritira il suo emendamento 6. 4.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 6, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, accetta gli emendamenti 7.2 e 7.3 del Governo ed invita al ritiro dell'emendamento Edo Rossi 7.1.

STEFANO PASSIGLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il commercio con l'estero*, concorda.

EDO ROSSI ritira il suo emendamento 7.1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 7.2 e 7.3 del Governo, nonché l'articolo 7, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 8.5 e 8.6 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

STEFANO PASSIGLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il commercio con l'estero*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pagliuzzi 8.2 e 8.3; approva l'emendamento 8.5 della Commissione; respinge quindi l'emendamento Pagliuzzi 8.4.*

EDO ROSSI illustra il suo emendamento 8.1, volto ad istituire un apposito organismo pubblico per il controllo sull'attività fieristica.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Edo Rossi 8.1 ed approva l'emendamento 8.6 della Commissione nonché l'articolo 8, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Edo Rossi 9.1 ed esprime parere contrario sull'emendamento Pagliuzzi 9.2.

STEFANO PASSIGLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il commercio con l'estero*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pagliuzzi 9.2.*

EDO ROSSI ritira il suo emendamento 9.1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 9.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 10.28 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 10; esprime parere contrario sui restanti emendamenti, ove non preclusi.

STEFANO PASSIGLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il commercio con l'estero*, concorda.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, illustra l'emendamento 10.28 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 10 (*Il Presidente richiama all'ordine il deputato Armaroli*), che disciplina le modalità di riordino del settore fieristico sulla base dei principi sanciti dall'articolo 1; rileva altresì che nel testo sono state recepite molte delle istanze prospettate anche dall'opposizione.

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA, espresse perplessità sull'emendamento 10.28 della Commissione, chiede chiarimenti al Governo ed al relatore in ordine all'interpretazione dei punti 2 e 5, preannunciando la contrarietà dei gruppi della Casa delle libertà qualora le agevolazioni fiscali previste per la trasformazione in società per azioni non si intendessero estese anche alle fondazioni.

STEFANO PASSIGLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il commercio con l'estero*, rileva che l'eventuale estensione alle fondazioni delle agevolazioni fiscali di cui al punto 5 dell'emendamento 10.28 della Commissione dovrebbe essere esplicitamente prevista nel testo.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, premesso che sussiste per le regioni libertà di scelta in merito al percorso di riordino degli enti fieristici, rileva che il provvedimento persegue la finalità di creare soggetti in grado di sopravvivere in un mercato sempre più competitivo.

FERDINANDO TARGETTI osserva che le fondazioni, per loro natura, sono precipuamente preposte allo svolgimento di attività non economiche e non presentano le caratteristiche di trasparenza proprie delle società per azioni.

GIOVANNI GIULIO DEODATO condive l'esigenza di prevedere esplicite disposizioni normative concernenti le fondazioni, ritenendo che diverse interpretazioni di una stessa disposizione potrebbero determinare innumerevoli contenziosi tributari. Ritiene tra l'altro ingiustificata l'esclusione dai benefici fiscali degli enti che intendono trasformarsi in fondazioni, nei confronti dei quali si configurerebbe una sorta di coazione a scegliere l'assetto delle società per azioni.

EDO ROSSI, rilevato che la trasformazione in società per azioni degli enti fieristici produrrà un aumento dei costi per le imprese ed i frequentatori delle fiere, preannuncia il voto contrario dei deputati di Rifondazione comunista sulla formulazione dell'articolo 10 proposta della Commissione.

PAOLA MANZINI, nel concordare con le osservazioni del relatore, a nome dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, ribadisce che la condivisione del testo sostitutivo dell'articolo 10 è subordinata alla previsione della piena

autonomia delle regioni nel determinare le forme del riordino del settore. Prospetta al riguardo l'opportunità di un ulteriore approfondimento dell'emendamento 10.28 della Commissione.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, ritiene sufficientemente chiaro il contenuto dell'emendamento 10.28 della Commissione, pur dichiarandosi disponibile ad accedere alla richiesta di un ulteriore approfondimento della formulazione del testo.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, per consentire un'ulteriore riflessione sull'emendamento 10.28 della Commissione, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 11,45, è ripresa alle 12,15.**

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, propone una riformulazione dell'emendamento 10.28 della Commissione, relativamente ai punti 3, 5 e 7.

STEFANO PASSIGLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il commercio con l'estero*, l'accetta.

TERESIO DELFINO osserva che la riformulazione dell'emendamento 10.28 della Commissione non affronta il nodo della piena autonomia che andrebbe attribuita alle regioni nel riconoscimento della forma giuridica scelta dagli enti fieristici per la loro trasformazione.

DARIO GALLI, a nome dei deputati del gruppo della Lega nord Padania, esprime considerazioni critiche sull'impostazione di fondo del provvedimento, che ritiene solo in parte liberista; rileva, tra l'altro, che l'attuale formulazione dell'articolo 10 non consente di procedere ad una regolamentazione complessiva in funzione del rilancio del settore fieristico.

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA, rilevato che la proposta di modifica dell'articolo 10 disegna un percorso tortuoso,

che privilegia la trasformazione degli enti fieristici in società per azioni e penalizza la scelta dello strumento della fondazione, preannunzia l'astensione del gruppo di Alleanza nazionale sull'emendamento 10.28 della Commissione, nel testo riformulato.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 10.28 della Commissione, nel testo riformulato.*

DARIO GALLI illustra le finalità del suo emendamento 10.27.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Galli 10.27, gli identici Teresio Delfino 10.2, Deodato 10.8 e Landi di Chiavenna 10.14, nonché l'emendamento Piscitello 10.22.*

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PIERLUIGI PETRINI

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Galli 10.25.*

DARIO GALLI illustra le finalità del suo emendamento 10.23, del quale raccomanda l'approvazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Galli 10.23.*

DARIO GALLI illustra le finalità del suo emendamento 10.24.

MAURO GUERRA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede il controllo delle tessere di votazione.

PRESIDENTE dà disposizioni in tal senso (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Galli 10.24.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Pagliuzzi 11.1.

STEFANO PASSIGLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il commercio con l'estero*, concorda.

GABRIELE PAGLIUZZI illustra le finalità del suo emendamento 11.1, sottolineando la necessità di precludere ai quartieri fieristici la possibilità di organizzare l'attività espositiva.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, sottolinea l'importanza dell'articolo 11, ritiene non condivisibili le obiezioni mosse dal deputato Pagliuzzi.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pagliuzzi 11.1; approva quindi l'articolo 11.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 12.2, 12.3 e 12.4 della Commissione; esprime parere contrario sull'emendamento Pagliuzzi 12.1.

STEFANO PASSIGLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il commercio con l'estero*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pagliuzzi 12.1; approva quindi gli emendamenti 12.2, 12.3 e 12.4 della Commissione.*

GABRIELE PAGLIUZZI, nel dichiarare l'astensione dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale, critica l'entità delle sanzioni previste dall'articolo 12.

DARIO GALLI sottolinea la necessità di prevedere sanzioni commisurate alle infrazioni commesse.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 12, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 13 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Landi di Chiavenna 13.1.

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA lo ritira.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 13.*

PRESIDENTE passa alla trattazione dell'unico ordine del giorno presentato.

STEFANO PASSIGLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il commercio con l'estero*, accetta l'ordine del giorno Bergamo n. 1, purché riformulato.

ALESSANDRO BERGAMO accetta la riformulazione del suo ordine del giorno n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIOVANNI SAONARA dichiara il voto favorevole del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo.

GIOVANNI GIULIO DEODATO dichiara l'astensione dei deputati del gruppo di Forza Italia su un provvedimento molto atteso ma, per molti aspetti, non pienamente soddisfacente.

DARIO GALLI dichiara l'astensione del gruppo della Lega nord Padania su un provvedimento che, pur rappresentando un passo in avanti, non può essere considerato del tutto soddisfacente, atteso che si è persa l'occasione per un'effettiva liberalizzazione del settore fieristico.

GABRIELE PAGLIUZZI dichiara l'astensione dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale.

EDO ROSSI, pur riconoscendo la necessità di un intervento legislativo per il riordino del settore fieristico, dichiara il convinto voto contrario dei deputati di Rifondazione comunista su un provvedimento che risente di una deleteria impostazione liberistica; rileva altresì che nel corso dell'*iter* alla Camera è stato modificato in senso peggiorativo il testo approvato dal Senato.

TERESIO DELFINO dichiara l'astensione dei deputati del CDU su un provvedimento che non riesce a conseguire completamente gli obiettivi di liberalizzazione del settore fieristico.

PAOLA MANZINI, nel ringraziare il relatore per il proficuo lavoro svolto, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo su un provvedimento equilibrato, che introduce importanti innovazioni volte a conferire maggiore competitività al settore fieristico.

DANIELE APOLLONI dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDEUR su un provvedimento che pone le basi per il rilancio della competitività del settore a livello internazionale.

GIOVANNI CREMA dichiara il convinto voto favorevole dei deputati Socialisti su un provvedimento equo ed equilibrato, che recepisce le esigenze di innovazione provenienti dal settore fieristico, valorizzando nel contempo il ruolo delle regioni.

ETTORE PERETTI dichiara l'astensione dei deputati del CCD, pur criticando la mancanza di coraggio innovativo da parte della maggioranza, che ha respinto significativi emendamenti della Casa delle libertà.

GIANFRANCO SARACA, *Presidente della X Commissione*, ringrazia il relatore ed il Comitato dei nove per il proficuo lavoro svolto, nonché tutti gli intervenuti per il contributo offerto al dibattito.

SERGIO FUMAGALLI, *Relatore*, propone talune correzioni di forma al testo del provvedimento (*vedi resoconto stenografico pag. 54*).

*(Così rimane stabilito).*

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 5051.*

PRESIDENTE dichiara assorbite le concorrenti proposte di legge.

#### **Annunzio di un'informativa urgente del Governo.**

PRESIDENTE avverte che nel corso della seduta di domani il Governo renderà un'informativa urgente sui recenti sviluppi della situazione politica in Albania.

#### **Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo e sull'ordine dei lavori.**

GIOVANNI SAONARA sollecita la risposta ad atti di sindacato ispettivo da lui presentati.

CARLO GIOVANARDI esprime soddisfazione per la positiva conclusione delle vicende giudiziarie di Antonio Gava, rile-

vando che analogamente a quanto è avvenuto per altri autorevoli esponenti della ex Democrazia cristiana, è stata dimostrata l'infondatezza di accuse che oltre ad essere infamanti per gli interessati, hanno gettato ombre inquietanti sulla storia del Paese.

ANTONIO RIZZO e MARIO BORGHEZIO sollecitano la risposta ad atti di sindacato ispettivo da loro, rispettivamente, presentati.

MARCO ZACCHERA esprime rammarico per il fatto che il Governo non abbia ancora risposto ad atti di sindacato ispettivo da lui presentati sulla chiusura del consolato italiano a Locarno.

PIERALFONSO FRATTA PASINI e FORTUNATO ALOI sollecitano la risposta ad atti di sindacato ispettivo da loro, rispettivamente, presentati.

DOMENICO GRAMAZIO chiede che il ministro della sanità si confronti con il Parlamento sulle sue recenti dichiarazioni relative alla liberalizzazione delle droghe; ricorda peraltro di aver presentato, al riguardo, un atto di sindacato ispettivo.

ANTONIO BOCCIA sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato e prospetta l'opportunità di una riflessione sul tema evocato dal deputato Giovanardi. Invita però a tener distinte le considerazioni politiche sull'operato della magistratura, che comunque non competono al Parlamento, dalle eventuali manifestazioni di solidarietà nei confronti di chi sia stato assolto da accuse infamanti.

FRANCO GERARDINI sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo per una sollecita risposta ai richiamati atti di sindacato ispettivo.

In attesa delle determinazioni della Conferenza dei presidenti di gruppo, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 13,20, è ripresa alle 21,05.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

**Calendario dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica il calendario dei lavori dell'Assemblea per il mese di

dicembre 2000, predisposto nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 59*).

**Ordine del giorno  
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 30 novembre 2000, alle 9,30.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 62*).

**La seduta termina alle 21,10.**